

super **TEST** impara a conoscerti

Che mondo sarà?

Sei shopping dipendente?

E QUANTO COMPRI?



Scopri il tuo grado di dipendenza:

- 1. Vedi in vetrina una maglietta che sembra fatta apposta per te**
 - a. deve essere assolutamente tua!
 - b. ti attira molto, ma occorrono troppi soldi
 - c. è bella, ma forse è meglio pensarci un po'
- 2. Un amico ti invita a vedere un film**
 - c. lo shopping si può rimandare
 - a. non vai: hai stabilito di andare nei negozi
 - b. ci vai, e dopo il film gli chiedi se ha voglia di fare compere
- 3. Hai da poco ricevuto dei soldi**
 - b. ne spendi ora una parte, il resto ci penserai
 - a. bene! Finalmente puoi spendere in negozi
 - c. li metti nel salvadanaio per future spese
- 4. A casa trovi un jeans che non hai mai utilizzato**
 - c. lo indossi: un jeans è sempre un jeans
 - a. lo butti: ormai è fuori moda
 - b. provi a renderlo più "moderno"
- 5. C'è un nuovo libro. Che cosa fai?**
 - a. lo compri: non puoi resistere alla curiosità!
 - b. ti chiedi: E se in altra libreria costasse meno?
 - c. aspetti: forse un amico potrà prestartelo

da: *MondoErre*, mensile per ragazzi, articolo di FRANCESCO FINIZIO
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

Prevalenza di risposte **a.**
GASTONE

Non puoi fare a meno di acquistare ogni cosa che desideri. Se non lo fai ti innervosisci e scatta l'ansia. Prima di uscire, prova a domandarti: «È indispensabile ciò che voglio comprare?». Ti aiuterà a riflettere.

Prevalenza di risposte **b.**
TOPOLINO

Ti piace guardare vetrine e fare spese, ma con oculatezza. Compri solo se è necessario e rifletti bene prima di tirare fuori degli euro dal portafoglio. Hai un buon rapporto con i soldi.

Prevalenza di risposte **c.**
ZIO PAPERONE

Non ami fare shopping e quando lo fai è perché il cellulare si è rotto o la maglietta che indossi è inservibile. Prima di spendere i soldi ci pensi mille volte.

SCHEDA

27

SMERALDO

serie **OLTRE I MALI DEL SECOLO**
Dalla tristezza... alla gioia!

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

Le nuove dipendenze...

sono sottovalutate e pericolose. Alla scoperta di un fenomeno poco conosciuto che invade lo spazio dei nostri ragazzi.

6. Comprare a OGNI COSTO...
(FINE)



Matti per lo shopping

... LA FRENESIA SPENDERECCIA
NON CONOSCE CONFINI!

Le schede sull'argomento:

- scheda 22: Parliamo dei CELLULARI
- scheda 23: Parliamo degli ALCOLICI
- scheda 24: Parliamo dei VIDEOGIOCHI
- scheda 25: Parliamo della TELEVISIONE
- scheda 26: Parliamo del FUMO

scheda 27: COMPRARE AD OGNI COSTO

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

È UN CELLULARE DA URLO ben in mostra in un negozio in centro. Video-camera da due megapixel, ultrapiatto, leggerissimo: da comprare subito, costi quel che costi.

Una situazione comune a molti ragazzi, vista e ripetuta mille volte.

LA VOGLIA MATTA DI SPENDERE Il desiderio di comprare qualsiasi cosa senza essere capaci di evitarlo **ha un nome** che mette paura **"shopping compulsivo"**. È la voglia matta di spendere sempre e comunque, anche senza motivo, che si è fatta largo tra i più giovani, complici le nuove tecnologie come il cellulare ed internet.

NULLA RIESCE A FERMARLI Quando sono attratti dalla "frenesia" spendereccia, nulla riesce a fermarli. In genere pensano che la cosa da acquistare sia assolutamente necessaria, che serva subito, ma dopo poco tempo l'eccitazione svanisce.

E questo perché non è tanto la cosa da **comprare** che gli fa brillare gli occhi e gli dà una scarica di adrenalina, ma è **"l'azione" del comprare**.

LA VOGLIA "PAZZA" DELL'ACQUISTO Tra gli acquisti più gettonati, ai primi posti ci sono vestiti ed accessori per il cellulare, ma videogiochi e dvd li seguono a ruota.

Anche il mangiare mantiene una buona posizione in classifica, dove a contendersi il primato di cibo preferito sono la pizza, hamburger, patatine fritte.

In genere si acquista ciò che non serve o che si utilizza per un breve tempo e poi si butta in un angolo a prendere polvere.

A scatenare la voglia dell'acquisto "pazzo" è sufficiente un brutto voto a scuola o una sgridata in classe.

TROVARSI CON LE TASCHE VUOTE Cambiano gli oggetti "del desiderio", ma il risultato è lo stesso: in un batter d'occhio i ragazzi si trovano con le tasche vuote.

Ecco qui di seguito l'elenco dei "protagonisti" più comuni.

➔ **I fissati da vetrina** Passano delle ore ammirando le luci e i colori delle vetrine. Entrano in un negozio di abbigliamento, provano tutti i colori di ogni indumento costringendo il proprietario ad acrobatiche piroette da circo tra gli scaffali

per trovare l'abbinamento giusto.

Ma il commerciante non ha da preoccuparsi: qualche cosa gliela vende sempre.

➔ **I patiti del telefonino** Cambiano un cover ogni settimana: avere il cellulare con lo stesso disegno e colori li annoia presto. Acquistano suonerie di continuo e in breve tempo il cellulare sembra essere la "compilation" del Festivalbar. Sostituiscono loghi con una velocità impressionante, tanto da avere una collezione di immagini da riempire un museo.

La domanda che si sentono rivolgere più spesso dagli amici è: «Hai cambiato il cellulare?».

➔ **Gli assetati di memoria** Della capacità di memoria dei loro strumenti tecnologici non sono mai contenti.

Che sia la *console*, il *pc* di casa oppure la *memoria* del cellulare non fa differenza.

Fondamentale è potenziarla ed ampliarla di continuo, così da non perdere "il passo" con i tempi.

Li terrorizza l'idea che un videogioco non possa "girare" perché non c'è *Ram* sufficiente, che non siano in grado di scattare più fotografie dal telefonino perché la memoria è esaurita, che non riescano a vedere un filmato su internet perché la connessione è troppo lenta.

SPENDO, DUNQUE ESISTO Se ha dimenticato i soldi a casa, torna immediatamente a riprenderli: la paura di non poter pagare un hamburger all'istante o comprare subito un *cd* lo spaventa. Utilizza frasi del tipo: «Quella maglietta sembra fatta apposta per me: aspetta solo che la compri» o «Sono convinto che quel cellulare mi sarà utilissimo». **E dopo averli acquistati non sa che farci.**

Dichiara di uscire per pochi minuti per comprare un quaderno e dopo due ore torna con tanti pacchetti che sembra aver svaligiato la cartoleria.

Giudica logora una maglietta dopo averla indossata solo tre volte, così da giustificare una nuova spesa.

Dopo aver effettuato un acquisto, corre a mostrarlo ad un amico.

Se il "risponso" è positivo, è contento perché ha speso bene i suoi soldi. Se negativo, accusa l'amico di non capire "l'importanza del prodotto". **educare**

PENSIERINO:

Il modo sicuro di restare ingannati è di credersi più furbi degli altri.

